

Salina di Comacchio, bilancio vincente per il 2026: turismo sostenibile e record di gradimento

Un successo legato a doppio filo alla peculiarità dell'area: un delicato mosaico ambientale in cui la tradizione legata alla raccolta del sale, la gestione idraulica e la tutela della biodiversità convivono in perfetto equilibrio.

Un modello contro il turismo di massa: 150 tour e “tutto esaurito”

A decretare il successo della formula è stata soprattutto la scelta di puntare sulla qualità e contingentare gli accessi. Per salvaguardare l'habitat, le escursioni si sono svolte unicamente tramite visite guidate a numero chiuso, registrando il **sold out in tutte le date in calendario**.

Da aprile ad ottobre sono stati organizzati **150 appuntamenti**, condotti prevalentemente dallo staff specializzato di CADF e da guide ambientali escursionistiche autorizzate ad accompagnare turisti in Salina. L'esperienza — vissuta a piedi o a bordo del caratteristico trenino panoramico — ha registrato un totale di oltre **4.600 presenze complessive**, a dimostrazione di come la tutela ambientale possa sposarsi con la valorizzazione del territorio.

La filosofia di gestione

«Il traguardo della valorizzazione turistica della Salina non è la ricerca del profitto o del grande numero, ma l'eccellenza dell'esperienza offerta. L'obiettivo è far appassionare chi arriva qui attraverso un approccio consapevole. Durante le visite, le nostre guide trasmettono con dedizione il valore e la delicatezza di questo paesaggio: è da questa consapevolezza che germoglia la volontà di proteggere l'ambiente, con piccoli gesti quotidiani che vanno ben oltre la durata della vacanza».

Gradimento ottimo e grande adesione delle scuole

I dati raccolti tramite i questionari di gradimento online confermano la qualità del servizio erogato:

- **Oltre il 95%** dei partecipanti ha giudicato l'esperienza "ottima", dichiarando che la consiglierebbe ad altri.
- **Il 97%** ha espresso il massimo della valutazione per la competenza e l'empatia delle guide.

Accanto al pubblico di famiglie, gruppi ed escursionisti, un ruolo di primo piano è stato giocato dal **mondo scolastico**. Il programma educativo (comprensivo di lezioni, laboratori e uscite sul campo per istituti di ogni ordine e grado, dall'infanzia alle superiori) ha visto la partecipazione di **oltre 80 classi**, portando in Salina circa **1.500 studenti**.

Arrivederci alla primavera 2027

La Salina di Comacchio saluta dunque il 2026 confermandosi un modello virtuoso dove educazione ecologica, conservazione del paesaggio e accoglienza camminano di pari passo. Le porte del sito naturalistico riapriranno al pubblico con la prossima primavera, pronti a proporre nuove iniziative nel segno dell'eco-turismo.

Fonte: Cadf